

Da gennaio 2013 al via la banca dati AVCPass

18 Ottobre 2012

Partenza a scaglioni per la banca dati nazionale dei contratti pubblici. La rivoluzione attesa per il primo gennaio 2013 – niente più carta, né rincorsa tra gli uffici per andare a caccia dei documenti necessari per partecipare alle gare – sarà obbligatoria solo per un 10% delle imprese e delle amministrazioni coinvolte nel mercato degli appalti pubblici. L’annuncio viene direttamente dal presidente dell’Autorithy di vigilanza sui contratti pubblici, Sergio Santoro, a caccia di una strategia per far sì che un servizio ad alto tasso di semplificazione non si trasformi in un tappo capace di mandare in tilt il mercato.